



Approvato con deliberazione di C.C. n. 76 del 30/11/2011

20061 Carugate (MI) - via XX settembre 4 – tel. 02921581 – fax 029253207 – C.F. 02182060158 – P.I. 00730970969

REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA

Art. 1 Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento si basa sulla normativa nazionale e regionale che disciplina i servizi per la prima infanzia. Legge 328/2000 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", Legge Regione Lombardia n. 23/1999 " Politiche regionali per la famiglia", Legge Regione Lombardia n. 34 /2004 "Politiche regionali per i minori".

DGR Lombardia n. 20588 del 11.02.2005 e circolari attuative

Art. 2 Definizione dei servizi

I servizi sociali per la prima infanzia del comune di Carugate sono l'asilo nido e il centro per la prima infanzia il "Girotondo".

L'asilo nido è un servizio di tipo diurno per bambini dai tre mesi ai tre anni con finalità educative e sociali, collabora con le famiglie alla crescita e alla formazione di minori nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il centro per la prima infanzia offre un servizio temporaneo di assistenza educativa e socializzazione accogliendo in maniera non continuativa bambine e bambini da zero a tre anni eventualmente con la presenza di genitori e/o adulti di riferimento.

Capo 1 Asilo nido

Art. 3 Requisiti per l'accesso all'asilo nido

All'asilo nido possono accedere i bambini dai tre mesi ai tre anni. L'accesso per i bambini tra il terzo e il sesto mese avviene solo in casi particolari in accordo con il servizio sociale e la coordinatrice del nido, per i bambini che hanno compiuto il sesto mese, l'accesso è libero.

Hanno diritto alla frequenza al nido con il seguente ordine di priorità:

- bambini residenti a Carugate con almeno un genitore residente a Carugate
- bambini non residenti provenienti da altri comuni

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale convenzionarsi con altri Comuni o con Enti privati per posti eventualmente disponibili, in tal caso è comunque prioritariamente garantita la frequenza ai bambini residenti Carugate, successivamente ai bambini che accedono ai posti convenzionati ed infine ai non residenti provenienti da altri comuni.

Eventuali menomazioni di carattere fisico e psichico non possono costituire causa di esclusione dei bambini dalla frequenza al nido. Al contrario l'Amministrazione Comunale, nei limiti della ricettività dell'Asilo Nido, dovrà favorire l'inserimento dei bambini disabili, garantendo le condizioni idonee per tale inserimento.

Art. 4 Presentazione della domanda per il nido

Le domande di iscrizione all'asilo nido correlate dell'apposita documentazione possono essere inoltrate all'Ufficio Comunale preposto tutto l'anno.

Il competente ufficio invia tramite raccomandata A/R la comunicazione della disponibilità del posto e gli interessati hanno tempo dieci giorni dal ricevimento per accettare o rifiutare il posto. Trascorso tale termine senza risposta, il posto si intende rifiutato.

L'ammissione al nido avviene mediante un inserimento graduale, con la presenza di un genitore per circa 15 giorni proseguibile secondo le singole necessità dei bambini.

I nominativi e le date degli inserimenti verranno comunicati al personale educativo e ai genitori dall'Ufficio competente se il nido è a gestione diretta, mentre con gestione in appalto il rapporto con i genitori interessati sarà tenuto direttamente dal personale della Ditta appaltatrice e l'Ufficio comunale consegnerà all'appaltatore l'elenco dei nominativi dei bambini da inserire. Potranno essere richieste certificazioni sanitarie e/o esami clinici agli adulti che accompagnano i bambini durante l'inserimento, qualora previsto dalla normativa di igiene e sanità nazionale e/o regionale.

Art. 5 Formazione della graduatoria per accedere al nido residenti

Qualora il numero delle domande superi il contingente dei posti disponibili, vengono predisposte graduatorie di accesso in base ai criteri indicati di seguito.

Le graduatorie vengono predisposte a cura dell'Ufficio competente una volta all'anno (nel periodo giugno/luglio) a seguito di apertura di un bando nel periodo aprile/maggio.

Qualora non esistano o vengano esaurite le liste d'attesa, le graduatorie potranno essere aggiornate in qualsiasi momento dell'anno con le domande pervenute nel frattempo.

Sono fatte salve situazioni di rilevanza sociale ritenute urgenti, per i quali l'ammissione potrà avvenire in qualsiasi momento dell'anno, indipendentemente dalla graduatoria, su proposta motivata dall'Assistente Sociale e disposizione del responsabile del settore competente.

Le graduatorie vengono stilate separatamente nell'ordine per residenti, eventuali convenzionati e non residenti nonché gruppi omogenei di età.

La predisposizione delle graduatorie avviene in base ai seguenti criteri di priorità:

Famiglie residenti a Carugate:

1. Portatori di handicap con necessità di inserimento al nido come da relazione dell'Assistente Sociale
2. Bambini con necessità di inserimento appartenenti a nuclei familiari in particolari situazioni di disagio socio - economico come da relazione dell'Assistente Sociale Comunale
3. Presenza di un solo genitore nel nucleo familiare
4. Attività lavorativa o di studio debitamente certificato di entrambi i genitori.

A parità di condizioni si osservano i seguenti ulteriori criteri di precedenza:

1. maggior numero di figli in età prescolare
2. minore indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)
3. maggiore età del bambino da inserire all'asilo nido

Art. 6 Formazione della graduatoria per accedere al nido non residenti

Presentano la domanda nei tempi di apertura del bando di cui all'articolo precedente.

Sono ammesse alla frequenza solo nel caso di posti lasciati liberi da residenti ed eventuali convenzioni. Nella graduatoria per i non residenti costituisce elemento di priorità il fatto che almeno uno dei due genitori lavori a Carugate. In caso di parità di condizioni fa fede la data della domanda di iscrizione.

Art.7 Definitività delle graduatorie

Una volta stilate, le graduatorie provvisorie sono disponibili presso il nido e presso L'ufficio comunale competente e gli interessati possono presentare osservazioni entro 10 giorni.

Decorso tale termine le graduatorie diventano definitive e sono approvate con atto del responsabile del settore.

Art. 8 Rinuncia alla frequenza del nido

La famiglia del minore che frequenta l'asilo nido può presentare specifica dichiarazione di rinuncia scritta attenendosi alle seguenti norme:

- 1) se il bambino non è stato ancora inserito, la rinuncia deve pervenire entro la data comunicata nella lettera di accettazione della domanda
- 2) quando il bambino è già inserito:

la rinuncia è efficace dal primo giorno del mese successivo rispetto a quello in cui è pervenuta. Se la rinuncia perviene entro il 15 del mese sarà addebitata la metà della quota fissa e la quota giornaliera relativa ai giorni di effettiva frequenza solo nel caso in cui si proceda ad altro inserimento contemporaneo. Diversamente sarà dovuta l'intera quota fissa fino al primo inserimento disponibile, mentre se non avverranno inserimenti la quota fissa sarà dovuta fino al mese di luglio incluso.

Non saranno accolte rinunce limitate ad un solo periodo dell'anno scolastico ad esempio un mese intero o mesi di giugno e luglio.

La rinuncia deve essere presentata solo ed esclusivamente presso il Comune indirizzata all'Ufficio servizi sociali, la data è quella attestata dal timbro dell'ufficio protocollo del Comune. Non si ritiene valida la rinuncia verbale.

Art. 9 Assenze dei bambini dal nido

Nel caso di assenza per malattia certificata che si protrae per un periodo continuativo pari 10 giorni lavorativi la quota fissa sarà ridotta del 30%.

Nel caso di malattia certificata, l'eventuale quota del prolungamento sarà ridotta in modo proporzionale.

Nel caso di variazioni all'interno del nucleo familiare e nel caso di mutamento della condizione lavorativa, in corso dell'anno scolastico, a richiesta dell'interessato e previa presentazione di adeguata documentazione, l'Ufficio modificherà la fascia di retta.

Art. 10 Dimissioni dal nido

I minori una volta ammessi hanno diritto di frequentare l'asilo nido fino al compimento del terzo anno di età e comunque mantengono il diritto fino alla fine dell'anno scolastico in corso.

Il mancato pagamento della retta nei termini stabiliti, senza gravi motivazioni precedentemente esposte all'ufficio comunale competente, provoca la sospensione immediata del bambino dal nido e il successivo recupero d'ufficio di quanto dovuto.

Analoga dimissione d'ufficio avviene anche nel caso che il minore non abbia frequentato senza valido e giustificato motivo l'asilo per 30 giorni consecutivi.

Art. 11 Costi per la frequenza al nido

La retta di frequenza è stabilita dalla Giunta Comunale . Tale retta è differenziata in base all' indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in relazione alle condizioni socio economiche delle famiglie e degli eventuali accertamenti del Servizio Sociale Comunale all'atto dell' esame della domanda di iscrizione. Le rette sono così strutturate: una quota fissa mensile determinata in base all'ISEE ed una quota fissa giornaliera.

La quota fissa mensile deve essere pagata sempre. Sono previste le riduzioni per malattia e la riduzione per il periodo dell'inserimento. La quota fissa giornaliera è dovuta solo nei giorni di frequenza effettiva al nido.

In caso di particolari condizioni socio economiche della famiglia, su relazione dell'Assistente Sociale del Comune, si potrà ridurre il costo rispetto alla retta dovuta relativamente alla quota fissa mensile, sia relativamente alla quota fissa giornaliera.

Nel caso di famiglie con due o più figli frequentanti il nido, per il primo la retta è intera (calcolata in funzione dell'Indicatore della situazione economica equivalente) per il secondo la quota fissa è ridotta del 50% , per il terzo del 25%. La quota giornaliera dovrà essere invece versata interamente

Art. 12 Orari di apertura del nido

L'Asilo Nido è aperto di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00 per tutto l'anno ad esclusione del mese di agosto e le festività nazionali. L' orario di accettazione è fissato dalle ore 7.30 alle ore 9.30, l'orario di uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.30 con prolungamento fino alle ore 18.00 quando entrambi i genitori dimostrino di effettuare un orano lavorativo oltre le ore 16.00 e previa corresponsione di una quota oltre alla quota di frequenza mensile stabilita dall'Amministrazione Comunale.

Durante il periodo natalizio il nido è aperto qualora vi sia un numero minimo di bambini di 8 frequentanti, salvo modifiche del rapporto numerico educatori/bambini stabilito dalle norme regionali. In questo periodo non è prevista riduzione della quota fissa mensile per chi non fruisce del servizio, mentre la quota fissa giornaliera dovrà essere corrisposta solo per i giorni di effettiva frequenza.

Eventuali casi particolari potranno essere concordati fra i genitori e l'Amministrazione Comunale.

Le date esatte dei periodi di chiusura ed eventuali deroghe all'orario ed al calendario di funzionamento dell'Asilo Nido saranno valutate dal Comitato di partecipazione ed in seguito approvate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 13 Ricettività della struttura e frequenza part time

La ricettività dell'asilo nido è di 40 posti. Prioritariamente saranno inseriti i bambini che frequentano l'intera giornata. E' Possibile la frequenza part-time con orario e modalità da stabilirsi dalla Amministrazione Comunale. Nel caso di frequenza part time la retta dovuta sarà del 30% della quota fissa, mentre la quota giornaliera sarà dovuta interamente.

La richiesta di part time da parte di famiglie inserite a tempo pieno, potrà essere inoltrata a partire dal secondo anno di frequenza. Tale richiesta dovrà essere motivata da modifiche della condizione socio economica o modifiche di condizione lavorativa dei genitori. Il

Responsabile del Settore la disporrà con provvedimento apposito. Eventuali casi particolari saranno disciplinati con provvedimento del Responsabile del settore.

I posti riservati ai bambini inferiori all'anno non possono di norma essere superiori a 10 (dieci).

I bambini saranno suddivisi in tre gruppi omogenei in relazione all'età e allo sviluppo psicomotorio:

1. piccoli: da sei mesi a un anno
2. medi: da un anno a due anni
3. grandi: da due anni a tre anni

Deve essere assecondato l'interscambio tra i gruppi al fine di favorire le esigenze di socializzazione dei bambini stessi.

All'assegnazione dei bambini ai gruppi provvede l'équipe educativa dell'asilo nido.

Capo II Centro per la prima infanzia

Art. 14 Organizzazione del centro per la prima infanzia "Il girotondo"

Il centro raccoglie bambini e adulti di riferimento organizzati in gruppi. L'utenza massima consentita per gruppo è pari a 15 bambini e 15 adulti.

Art.15 Apertura del centro per la prima infanzia il girotondo

Il servizio resta aperto per 10 mesi all'anno nel periodo orientativamente dal 15 settembre/1 ottobre al 15 giugno con le chiusure per il periodi di festività natalizie e pasquali previsti dal calendario scolastico del locale istituto comprensivo.

Art.16 modalità di iscrizione e accesso al girotondo

Il centro per la prima infanzia "Il girotondo" può essere frequentato da bambini di età compresa tra zero e tre anni, accompagnati da un adulto di riferimento, preferibilmente un genitore. L'iscrizione deve in ogni caso essere sottoscritta dal genitore che indicherà l'adulto di riferimento che accompagna il bambino al centro. L'adulto di riferimento potrà essere: nonno, nonna o tata.

All'iscrizione il genitore potrà indicare altri adulti di riferimento che possono accompagnare il bambino al centro.

L'iscrizione può essere presentata in ogni momento dell'anno. Al Centro per la prima infanzia il "Girotondo" accedono:

- i bambini residenti a Carugate
- i bambini non residenti ma con almeno un genitore residente a Carugate
- i bambini non residenti ma con almeno un parente di primo grado residente a Carugate
- i bambini non residenti, senza parenti residenti cui ai punti precedenti, sono ammessi alla frequenza previa valutazione del servizio, in caso di posti disponibili, e con iscrizione che dovrà essere rinnovata di anno in anno (entro il mese di ottobre) con apposita tariffa deliberata dalla Giunta Comunale

Art. 17 Lista di attesa per la frequenza al Centro per la prima infanzia "Il Girotondo"

In presenza di un numero di domande superiore ai posti disponibili viene elaborata una lista di attesa garantendo le seguenti priorità nella frequenza:

- disponibilità dei gruppi: i bambini e gli adulti frequentano il centro divisi per fasce di età, pertanto si procederà a integrare i gruppi che hanno posti liberi. Se il gruppo è completo non potrà essere incrementato
- frequenza del centro da parte del bambino accompagnato dai genitori
- altri fratelli frequentanti il Centro

A parità delle condizioni di cui ai punti precedenti, avrà priorità la domanda pervenuta prima.

Ai casi particolari segnalati dai servizi sociali comunali e territoriali viene data priorità di ammissione. Della non ammissione viene data comunicazione scritta.

Art. 18 Dimissioni dal centro per la prima infanzia "Il Girotondo"

Le dimissioni dal girotondo avvengono:

- per rinuncia scritta da parte dei genitori
- per assenza che si protrae per oltre un mese della quale non è data comunicazione al personale educativo del centro
- per mancato pagamento della quota di frequenza

Art. 19 Attività del centro per la prima infanzia "Il Girotondo"

Il servizio è caratterizzato da una flessibilità organizzativa che consenta di rispondere ai bisogni e alle domande espresse di volta in volta dagli utenti, pertinenti gli obiettivi di benessere del bambino e della sua famiglia.

Presso il centro: gli adulti hanno la possibilità di incontrarsi, scambiarsi esperienze, socializzare, creare rapporti di amicizia, stare con i bambini, osservarli, facilitati nelle relazioni dal personale educativo. I bambini hanno la possibilità di giocare e socializzare. Adulti e bambini insieme agli operatori possono organizzare attività collaterali di svago, approfondimento su temi concordati, incontri con esperti.

Art. 20 Costi per la frequenza del centro per la prima infanzia "Il Girotondo"

La frequenza al Girotondo è a pagamento. Le tariffe sono determinate dalla Giunta Comunale con apposito atto. La tariffa è mensile ed è dovuta posticipata ogni trimestre.

Capo III Partecipazione delle famiglie ai servizi

Art. 21 Comitato di Partecipazione dei servizi per la prima infanzia - composizione

Per favorire la partecipazione delle famiglie è costituito il comitato di partecipazione per l'asilo nido e il centro per la prima infanzia "Il girotondo". Il comitato di partecipazione è così composto:

- a) due rappresentanti del consiglio comunale di cui uno di minoranza, scelti anche al di fuori del consiglio stesso
- b) tre rappresentanti delle famiglie che usufruiscono del nido (possibilmente un genitore per sala)
- c) tre rappresentanti delle famiglie che usufruiscono del centro per la prima infanzia "Il girotondo" (possibilmente un genitore per ogni fascia di età)
- d) un rappresentante del personale del nido indicato dal personale stesso
- e) un rappresentante del personale del centro per la prima infanzia "Il girotondo" indicato dal personale del centro stesso
- f) il coordinatore del nido
- g) il coordinatore del centro per la prima infanzia "Il girotondo"

L'Assessore provvede alla prima convocazione, inoltre partecipa alle riunioni. Partecipa altresì alle riunioni il Responsabile del Settore o un suo delegato.

Le candidature devono essere presentate entro 5gg dalla data dell'assemblea delle famiglie. Nel caso in cui le candidature presentate entro tale termine non siano pari a sei potranno essere presentate altre candidature nel corso dell'assemblea stessa.

Art. 22 Comitato di partecipazione dei servizi per la prima infanzia– durata in carica

Il Comitato di partecipazione dura in carica due anni. I componenti possono essere confermati nell'incarico. I componenti che, senza giustificato motivo per tre volte consecutive, non partecipano alle riunioni e coloro che designati dalla assemblea delle famiglie non usufruiscono più del servizio decadono dall'incarico. La decadenza sarà dichiarata dal consiglio comunale per i componenti di propria nomina, mentre per gli altri dallo stesso comitato di partecipazione.

Le funzioni di componente del Comitato di partecipazione sono gratuite.

Art. 23 Comitato di partecipazione dei servizi per la prima infanzia – presidente e vice presidente

Il Comitato di partecipazione elegge il Presidente e un vice presidente al proprio interno tra i genitori. Il Presidente ed il vice devono rappresentare entrambi i servizi. Il Presidente convoca le adunanze del comitato di partecipazione, ne fissa l'ordine del giorno, presiede e dirige le discussioni, vigila sulla puntuale esecuzione delle indicazioni del comitato. Il Presidente del comitato comunica al responsabile necessità e fatti inerenti i servizi e di tali comunicazioni informa il comitato nella prima riunione utile. Il vice presidente sostituisce il Presidente nel caso di assenza temporanea o impedimento.

Art. 24 Comitato di partecipazione dei servizi per la prima infanzia - riunioni

Il comitato di partecipazione si riunisce di norma ogni tre mesi, può essere convocato per iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei componenti. Il Comitato di partecipazione decide a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Le deliberazioni non sono valide se non interviene la metà più dei componenti escluso assessore e responsabile che lo compongono.

Articolo 25 Comitato di partecipazione - compiti

Il Comitato di partecipazione è un organo consultivo volto a favorire la partecipazione delle famiglie che fruiscono dei servizi alle attività degli stessi e alla condivisione degli indirizzi sulla organizzazione degli stessi elaborata dalla Amministrazione comunale pertanto il Comitato di partecipazione non ha poteri di spesa.

- elabora in collaborazione con L'Amministrazione Comunale gli indirizzi organizzativi pedagogico assistenziali vigilando sulla loro applicazione;
- verifica l'osservanza del presente regolamento nella formulazione delle graduatorie per il nido
- verifica l'osservanza del presente regolamento nella formulazione delle eventuali liste di attesa per la frequenza al girotondo
- sottopone all'Amministrazione Comunale proposte per il bilancio preventivo e formula una relazione sul funzionamento e la gestione dei servizi

- promuove incontri con le famiglie, gli operatori sociali e sanitari, nonché con le forze sociali della rispettiva area di utenza
- indica le modalità per favorire l'incontro delle famiglie con i coordinatori e con gli altri collaboratori dei servizi

Art. 26 Comitato di partecipazione dei servizi per la prima infanzia e servizi sociali

Il Comitato di partecipazione si avvale del servizio sociale del comune per il collegamento con le famiglie.

Il servizio Sociale Comunale, per il corretto e puntuale espletamento di questo compito, si atterrà agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, stabilendo rapporti di efficace collaborazione con gli organi dell'asilo nido e del centro per la prima infanzia nel rispetto delle reciproche competenze.

Art. 27 Assemblea delle famiglie composizione e modalità di elezione del comitato di partecipazione

L'Assemblea delle famiglie è composta da rappresentanti delle famiglie dei bambini che frequentano l'asilo nido e il centro per la prima infanzia. L'Assessore, oppure un suo delegato, provvede a convocare l'assemblea delle famiglie per la designazione dei rappresentanti in seno al Comitato di partecipazione

La convocazione dovrà avvenire mediante comunicazione alle famiglie e avviso scritto da affiggere all'asilo nido e al centro per la prima infanzia almeno 8 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea. Tale convocazione potrà essere inviata al domicilio delle famiglie indicato nella domanda di iscrizione, o consegnata alle famiglie tramite il personale del nido e del girotondo o tramite e-mail per le famiglie che la indicano all'iscrizione.

Art. 28 Assemblea delle famiglie

L'assemblea delle famiglie è convocata almeno due volte l'anno per esaminare, con il comitato di partecipazione, gli indirizzi generali dei servizi.

Alle riunioni può partecipare il personale dell'Asilo Nido e del centro per la prima infanzia.

Al di fuori dei casi previsti dal comma precedente, l'assemblea è convocata su proposta dei rappresentanti l'assemblea stessa, su proposta di un terzo del comitato di partecipazione o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei componenti l'assemblea.

Art. 29 Convocazione dell'assemblea delle famiglie

Alla convocazione dell'assemblea delle famiglie provvede il Presidente del Comitato di partecipazione, mediante avvisi indicanti il tempo e il luogo della riunione, nonché il relativo ordine del giorno.

Per la validità della riunione in prima convocazione devono essere presenti almeno la metà più uno delle famiglie dei bambini inseriti.

Art. 30 Personale dei servizi

Il personale dell'asilo nido si distingue in personale educativo ed addetto ai servizi ausiliari nel rispetto degli standard indicati dalla DGR Lombardia n. 20588/2005. Il personale dell'asilo nido deve provvedere ad assolvere i compiti per il soddisfacimento dei Bisogni del bambino, in particolare per quanto attiene:

- all'attività socio pedagogica e ludica;

- all'alimentazione
- all'igiene personale e alla vigilanza

Il personale del centro per la prima infanzia è personale educativo e si occupa della diade adulto di riferimento/bambino

Art. 31 Modalità di gestione dei servizi

La gestione dell'asilo Nido e del centro per la prima infanzia può essere diretta o affidata a terzi. L'ente gestore è tenuto al pieno rispetto di quanto indicato nel presente regolamento e nella normativa nazionale e regionale vigente in materia.